

*Innovazione. Tutto esaurito per il seminario con il direttore della ricerca della più importante società di ingegneria mondiale*

## Edilizia sostenibile, oggi alla Scuola Edile il top manager di Arup

**SERiate** - Un consulente d'eccezione per il progetto di edilizia sostenibile lanciato da **Servitec** con Aceb e Scuola edile. Oggi a Seriate parlerà infatti Chris Luebkehan, direttore dell'Unità sviluppo e ricerca applicata dello studio londinese Arup che è anche la più importante società di ingegneria a livello mondiale, con sedi in 140 Paesi su 158 iscritti all'Onu e cantieri aperti in 129. La Scuola edile progetterà e costruirà due prototipi di casa sostenibile, uno per le aree in via di sviluppo e uno per le realtà ricche.

Per l'intervento di Chris Luebkehan (ore 14.30, via Locatelli 15 a Seriate) c'è il tutto esaurito alla Scuola edile, segno che uno dei settori trainanti dell'economia bergamasca sta rispondendo alla grande di fronte alla sfida globale lanciata dal nuovo consulente di **Servitec**, l'architetto Giancarlo Magnoli, ricercato-

re al Mit di Boston, in corsa con l'Onu per realizzare un villaggio sostenibile nel deserto egiziano: un "tendone domotico" con cellule di silicio innestate nel tessuto, che trasformano la struttura in un enorme pannello solare e ricalcano la tipologia abitativa dell'area sahariana. Il costo? 400 dollari al metro qua-

dro coperto. Come spiega Magnoli, la scuola di pensiero Usa ha idee chiare che si basano sui 238 miliardi di dollari fatturati nel 2001 dall'edilizia residenziale statunitense, contro i 2 miliardi della banda larga: se fare case è già un grosso business, mettere in cantiere un modello sostenibile - anche nei costi - per il mercato africano sarebbe un business ancora più grosso. Sfruttando quindi il canale già aperto in Senegal da Aceb e Scuola edile, cioè il centro di formazione operativo vicino a Dakar, la società pubblica per lo sviluppo tecnologico Servitec ha raccolto le forze economiche locali e

lanciato la grande sfida: «House for Africa». Oggi Luebkehan parlerà proprio di «Scenario globale e innovazione», portando dieci modelli di edifici sostenibili, auto-sufficienti dal punto di vista energetico, progettati per conto di Arup; da considerare che la stessa Arup sviluppa esclusivamente iniziative che si devono ripagare nell'arco di 5 anni, quindi squisitamente collegate al mercato. Si è detto di House for Africa, ma il modello di casa sostenibile per i Paesi avanzati vede anche uno sviluppo ad hoc per le Valli bergamasche. I due prototipi saranno presto visibili alla Scuola edile.